



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**  
**EMILIA-ROMAGNA**  
**Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**  
**Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma**

al **Dott. Eric Leasi**  
*Responsabile della Prevenzione della  
Corruzione e della Trasparenza*

**OGGETTO: Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconfiribilità o incompatibilità ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013**

La sottoscritta Emanuela Zambenardi, in relazione all'incarico di Dirigente Amministrativo – Case Manager PTA, rivestito presso l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma, conferito con Deliberazione del Direttore Generale n. 639 dell'11 giugno 2019, ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*", nonché ai sensi **dell'art. 20 del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39** - consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39

#### **DICHIARA**

**di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni previste dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarico presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*"**:

#### **con riferimento alle situazioni di inconfiribilità:**

- di non aver riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del secondo libro del codice penale ai sensi dell'art. art. 3, comma 1, lett. c), come di seguito riportato:

1. a coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti:

a) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale

di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 4, comma 1, lett. c) come di seguito riportato:

1. a coloro che, nell'anno precedente, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:

a) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento

### **con riferimento alle situazioni di incompatibilità:**

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 1, come di seguito riportato:

1. gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 2, come di seguito riportato:

1. gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 o di parlamentare

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 3, come di seguito riportato:

1. gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:
  - a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
  - b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
  - c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

**DICHIARA, inoltre**

- ✓ di essere a conoscenza che la presente dichiarazione, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma
- ✓ di autorizzare il trattamento dei propri dati personali nel rispetto di quanto previsto in materia dal d.lgs. 196/2003
- ✓ di impegnarsi al sopraggiungere nel corso dell'incarico, di una causa di incompatibilità/inconferibilità contemplata dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, a darne tempestiva comunicazione.

Parma, 21 febbraio 2025

Emanuela Zambernardi